



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
Dipartimento di Scienze Mediche

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Verbale della Riunione del Comitato di Indirizzo

In data 20/10/2016 presso l'Ufficio Formazione Interaziendale di Ferrara situata in Corso Giovecca 203, FE si è riunito il Comitato di Indirizzo che risulta così composto:

- Prof. Pantaleo Greco – Coordinatore del CdS
- Dott.ssa Rosaria Cappadona – Direttore delle Attività Didattiche del CdS
- Dott.sa Beatrice Zucchi - Manager Didattico del CdS
- Dott.sa Bolognesi Eurika – tutor didattico CdS
- Sig. ina Michela Scollo – Rappresentante Studente del CdS
- Dott.sa Vaccari Silvia - Coordinatore Regionale Collegi Emilia Romagna e VicePresidente Federazione Nazionale Collegi Ostetriche (FNCO)
- Dott.ssa Antonella Beccati – Rappresentante del mondo del lavoro - Responsabile Assistenziale di Dipartimento Materno Infantile AUSL Ferrara
- Ost. Gianna Turazza – Presidente del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Ferrara
- Dott.sa Roberta Razzano – Coordinatore della sala parto A.U.O. Ferrara
- Dott.sa Chiara Pavani – Coordinatore AUSL distretto Sud Est Ferrara

Il Coordinatore del CdS Prof. P. Greco apre i lavori e, dopo un saluto e un ringraziamento ai presenti, spiega ai nuovi componenti il ruolo e le funzioni del Comitato di Indirizzo, e come questo sia stato potenziato dalla riforma Anvur per la certificazione dei corsi di Studio.

L'obiettivo della riunione è quello di analizzare l'adeguatezza del percorso di studi relativamente alle aspettative del mondo del lavoro ed eventuali proposte di miglioramento, verificare la pertinenza delle iniziative attivate dalle proposte emerse nella riunione del precedente del Comitato di Indirizzo.

Ribadisce come l'appuntamento annuale con le parti sociali riveste particolare importanza perché considerato arricchente per il CdS.

La Dott.ssa Cappadona dà lettura del verbale relativo al precedente incontro (Ottobre 2015) sia per informare i componenti circa lo stato dei lavori degli obiettivi che il gruppo si era prefissato in quest'anno, per agevolare i componenti di nuova nomina ad una più facile comprensione del dibattito.

La Dott.ssa Cappadona informa i presenti che in data odierna si è svolto l'incontro dedicato agli studenti laureandi con diverse figure professionali, di appartenenza al profilo, di orientamento al mondo del lavoro. Particolarmente interessante si è rivelato l'intervento della Responsabile, la Dottoressa Rita Vita Finzi, di "Informagiovani" che è stata particolarmente esaustiva circa le

possibilità e le modalità per affrontare un'esperienza lavorativa all'estero.

La rappresentante degli studenti afferma che sono stati trattati argomenti interessanti circa la facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro. Ritiene fondamentale l'informazione fornita dalla responsabile di Informagiovani al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo mediante periodi di formazione interni alle aziende anche per verificare sul campo la spendibilità dei saperi acquisiti durante gli studi, acquisire nuove professionalità, arricchire il proprio curriculum e ampliare i contatti con le imprese

La Dott.sa Cappadona informa poi del corso di perfezionamento "Assistenza infermieristica ed ostetrica in sala operatoria" attivato nell'A.A. 2015/16, che ha registrato una buona affluenza proporzionale delle ostetriche tra le quali una studentessa inviata dall'Azienda di appartenenza (area Romagna) perché possa, una volta conseguito il titolo, essere lei stessa facilitatore di un modello organizzativo che vede le ostetriche inserite nel blocco operatorio, competenza ora agita in quel contesto operativo. L'offerta formativa dell'A.A. 2016/2017 dell'Ateneo ferrarese, per il Profilo di Ostetrica/o, comprende il Master di I livello "Management per le funzioni di Coordinamento delle professioni sanitarie" (istituito ai sensi del D.M. 270/04) coordinato, tra gli altri anche dalla Dott.sa E. Bolognesi, che al contempo è tutor didattico del Cds.

La Dott.sa Cappadona, Direttrice delle attività didattiche anche Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, sottolinea come sia soddisfacente anche la presenza di Ostetriche nel Corso Magistrale. La scelta di orientare le tesi delle laureande Magistrali verso progetti che poi sono implementati a livello delle Aziende sanitarie di appartenenza e di attenzione anche della Regione Emilia Romagna, ha permesso di dare una migliore visibilità della Professione.

Analizzando con i presenti alla riunione il piano di studi approvato dal Cds, il Coordinatore si sofferma sull'importanza di aver inserito un laboratorio delle emergenze Ostetriche High Fidelity che si va ad aggiungere ai corsi di Rianimazione Neonatale e il corso BLSD già svolti con la stessa metodologia.

La Dott.sa Vaccari chiede se sono previste esperienze di tirocinio in affiancamento con Ostetriche libero professionali e nelle case di pena. La Direttrice del Cds spiega che nel piano di studi sono previsti insegnamenti che forniscono alle studentesse le conoscenze per un'attività libero professionale (parto a domicilio) ma manca la possibilità di svolgere un tirocinio soddisfacente perché nel territorio ferrarese non c'è un gruppo coordinato e accreditato di ostetriche libero professionali, quelle presenti svolgono attività educative alle gestanti e alle puerpere attività analoghe a quelle svolte nei servizi di cure primarie già frequentati dalle studentesse. Per le case di pena il problema di pianificare un percorso di tirocinio è legato sia alla sicurezza dello studente vista la criticità del contesto che all'affiancamento tutoriale perché a Ferrara la casa di pena non beneficia della figura dell'ostetrica in maniera sistematica, ma solo infermieristica. Il tirocinio potrebbe solo essere osservativo e non permetterebbe l'acquisizione di competenze.

La Presidente Turazza, sostenuta dalla Dott.sa Beccati, chiariscono il fatto che il territorio ferrarese non è molto fertile alla libera professione mentre altre realtà territoriali vedono questo tipo di impiego più rappresentato.

La Coordinatrice Razzano chiede la parola per spiegare che comprende il bisogno di orientare gli studenti anche verso altri ambiti lavorativi che possono dare ulteriori sbocchi professionali ma

questo corso di laurea si distingue nella capacità operativa raggiunta dalle ostetriche laureate a differenza di quelle laureate in altri Atenei che necessitano di tempi più lunghi di inserimento del neoassunto. I contratti a tempo determinato brevi (4 mesi) non facilitano l'addestramento del personale in sala parto.

La Dott.sa Vaccari (VicePresidente FNCO) interviene spiegando che a livello nazionale il fabbisogno del personale ostetrico è sottostimato così come non sono ben rappresentate strategie di facilitazione dei tirocini post laurea.

La Dott.sa Zucchi, Manager Didattico del CdS, spiega che la normativa dei tirocini post laurea prevede un pagamento da parte delle Aziende ospitanti e la Dott.sa Beccati sottolinea come per le Aziende risulta poco conveniente questo tipo di tirocinio e non si rivela quindi una strategia percorribile.

LA Dott.sa Cappadona spiega che il piano di studi orienta gli studenti verso ambiti lavorativi che sono di grande richiesta visti i bisogni della popolazione come la rieducazione del pavimento pelvico, Il Prof Greco interviene spiegando che ha istituito un ambulatorio uro-ginecologico che si occupa della presa in carico della paziente che ha disturbi dell'apparato genitourinario e proctologico che rispetta l'interdisciplinarietà professionale dove intende inserire anche l'ostetrica per la rieducazione del pavimento pelvico sia per il trattamento medico che post chirurgico. Il Coordinatore ritiene che l'ostetrica si deve specializzare in questi ambiti. Le liste di attesa per questo tipo di trattamenti obbligherà le Aziende ad impiegare più risorse di personale per rispondere al fabbisogno richiesto.

La Direttrice del Corso informa che anche per quest'anno sono state bandite 2 borse di studio Med/47, una da UNIFE la cui selezione è già svolta, vinta da 1 ostetrica neolaureata disoccupata iscritta a questo Collegio Professionale, e una dall'AUF Ferrara, bandita già l'anno precedente , la cui selezione è prossima.

La Dott.sa Pavani propone di riprendere le collaborazioni, attraverso le tesi di laurea, con i progetti di educazione alla salute proposti dalla Regione Emilia Romagna, così come è stato per la campagna "mamme libere dal fumo".

LA Direttrice del CdS accoglie la proposta e chiede alla Dott.sa Vaccari, in qualità di Coordinatore Regionale del Collegio Emilia Romagna, di prendere in considerazione la proposta e coinvolgere i Cds della Regione. La collega risponde positivamente e informa che il Dott. Grandolfo (ISS) aveva già avanzato questa proposta, che sarà formalizzata a breve coinvolgendo anche i punti nascita.

Altri argomenti di interesse sono la sindrome feto alcolica, l'obesità in gravidanza, l'alimentazione nelle donne dall'adolescenza alla menopausa e il problema dell'informazione delle gravide circa le vaccinazioni.

La Dott.sa Cappadona si propone di svolgere nell'anno accademico un seminario per trattare l'uso di integratori in gravidanza visto che questi prodotti da banco possono essere consigliati anche dall'ostetrica e, da una tesi svolta, si rileva la scarsa conoscenza del personale ostetrico su questo tipo di prodotti.

Al termine della discussione Coordinatore dichiara chiusa la riunione alle ore 17.

Il presente verbale è stato redatto, letto e firmato seduta stante.